

CORTE DEI CONTI



0001866-21/01/2016-SCCLA-Y31PREV-A



Corte dei Conti

UFFICIO di CONTROLLO sugli ATTI
del MIUR, del MIBAC
del MIN SALUTE e del MIN LAVORO

11 FEB 2016

Reg. 377

Dot.ssa Orietta MARTORANA

*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca**Orietta Martorana*

- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;
- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (di seguito, decreto-legge n. 69 del 2013), e in particolare l'articolo 18, commi da 8 a 8-sexies;
- VISTO in particolare, l'articolo 18, comma 8-ter, del citato decreto-legge n. 69 del 2013, con il quale è stata autorizzata la spesa di 150 milioni per l'anno 2014, al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto, nonché garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico;
- VISTO l'articolo 18, comma 8-quater, del sopracitato decreto-legge n. 69 del 2013, che prevede che l'assegnazione agli enti locali sia effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 ottobre 2013 sulla base delle graduatorie presentate dalle regioni entro il 15 ottobre 2013;
- VISTA la tabella 1, all'egata al citato decreto-legge n. 69 del 2013, che ripartisce a livello regionale l'importo complessivo di 150 milioni di euro, ai fini della successiva assegnazione agli enti locali aventi titolo sulla base delle graduatorie presentate dalle regioni competenti;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 novembre 2013, n. 906 (di seguito, d.m. n. 906 del 2013), con cui è stata ripartita, sulla base delle graduatorie approvate dalle competenti Regioni, agli enti locali beneficiari il finanziamento complessivo pari a 150 milioni di euro autorizzato con decreto-legge n. 69 del 2013;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 febbraio 2014, n. 132 (di seguito, d.m. n. 132 del 2014), con cui, a seguito del rigetto delle istanze di sospensiva relative alla graduatoria della Regione Puglia da parte del Tribunale amministrativo regionale di Lecce, sono state ripartite le relative risorse agli enti locali inseriti nella medesima graduatoria della Regione Puglia;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale e, in particolare, l'articolo 48 che prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, debba assegnare risorse per le finalità e gli interventi di cui all'articolo 18, comma 8-ter, del richiamato decreto-legge n. 69 del 2013, nell'ambito della



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

programmazione nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativa al periodo 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 22 del 30 giugno 2014, che ha assegnato 400 milioni di euro per l'anno 2015 al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il finanziamento delle misure di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, mediante scorrimento delle graduatorie di cui all'articolo 18, commi 8-ter e seguenti, del decreto-legge n. 69 del 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 18, comma 8-quinquies, del predetto decreto-legge n. 69 del 2013, il mancato affidamento dei lavori di cui al comma 8-quater entro il 31 dicembre 2014 ovvero entro il 28 febbraio 2015, per quelle Regioni nelle quali gli effetti della graduatoria sono stati sospesi da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, comporta la revoca dei finanziamenti e che le eventuali economie di spesa che si rendono disponibili all'esito delle procedure di gara ovvero le risorse derivanti dalle revoche dei finanziamenti sono riassegnate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca agli interventi che seguono nell'ordine di graduatoria con riferimento alle graduatorie regionali allegate alla citata delibera CIPE n. 22 del 30 giugno 2014;

CONSIDERATO che con l'articolo 48 del citato decreto-legge n. 66 del 2014 sono stati destinati euro 400 milioni allo scorrimento delle graduatorie di cui all'articolo 18, commi 8-ter e seguenti, del decreto-legge n. 69 del 2013, senza esaurire tuttavia le medesime graduatorie;

VISTI gli esiti delle rendicontazioni e gli atti con cui gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui ai citati d.m. n. 906 del 2013 e d.m. n. 132 del 2014 hanno comunicato le economie conseguite a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2015, n. 548, con il quale sono state accertate le economie relative ai predetti finanziamenti, individuati gli enti beneficiari nonché i termini assegnati agli enti locali per l'affidamento dei relativi lavori;

CONSIDERATO che molti enti hanno rappresentato difficoltà nel rispettare il termine del 31 dicembre 2015 per l'affidamento dei lavori di cui trattasi anche in ragione dell'entrata in vigore della normativa relativa alle centrali uniche di committenza;

RITENUTO pertanto, necessario differire il termine del 31 dicembre 2015 al 29 febbraio 2016;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETA

Articolo 1

(Differimento del termine per l'affidamento dei lavori)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, il termine per l'affidamento dei lavori, anche in via provvisoria, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2015, n. 548, è differito al 29 febbraio 2016, pena la revoca delle relative risorse.
2. Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui al citato decreto sono tenuti a comunicare l'avvenuto affidamento entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti al seguente indirizzo di PEC: DGEFID@postacert.istruzione.it

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli accertamenti di competenza.

IL MINISTRO
Stefania Giannini

Firmato digitalmente da
GIANNINI
STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO
ISTRUZIONE,
UNIVERSITÀ E
RICERCA/8018525
0559